

CAPO I
CORSO DI STUDIO

Art. 1

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati del Corso di Laurea (CdL) dovranno:

- dimostrare il possesso di una competenza operativa effettiva ai livelli prestabiliti in due lingue (due lingue europee, oppure una lingua europea e una extraeuropea), oltre l'italiano;
- possedere conoscenze teoriche sul linguaggio in generale e, in particolare, sulle principali caratteristiche delle due lingue straniere prescelte;
- possedere una formazione di base nei metodi e negli strumenti di analisi e di riflessione sulle lingue e i testi, propri della linguistica generale e teorica, delle linguistiche areali, della linguistica applicata, della glottodidattica e della filologia;
- possedere conoscenze sui patrimoni culturali, specificamente letterari e filologici, relativi alle lingue straniere;
- possedere conoscenze sui processi comunicativi in generale, e sulla comunicazione interlinguistica e interculturale in particolare;
- possedere conoscenze di base sulle problematiche relative ai processi traduttivi;
- possedere nozioni di base in campo economico, giuridico, storico-politico, geografico-antropologico e letterario;
- saper eventualmente utilizzare i principali strumenti informatici e telematici, nella comunicazione, e nella ricerca linguistica.

Lo studio linguistico sarà organizzato in modo da dedicare attenzione specifica alle diverse dimensioni d'uso delle lingue: secondo il canale (scritto, orale, trasmesso ecc.); secondo la variazione sociale e il contesto (utenti di diversa estrazione, usi ufficiali, informali, familiari); secondo i generi testuali e le finalità pragmatiche e comunicative.

I due assi portanti della progressione linguistica e culturale che verranno proposti agli studenti in rapporto con le lingue di studio sono i seguenti:

- Asse pratico e applicativo ai fini dell'acquisizione di una competenza operativa effettiva delle lingue oggetto di studio;
- Asse teorico e metalinguistico ai fini dell'acquisizione degli strumenti di analisi e di riflessione avanzata sulle lingue, il linguaggio e i testi.

Il CdL indicherà nel Regolamento eventuali piani di studio mirati ad obiettivi specifici, focalizzati sulla realtà culturale e linguistica europea ovvero extraeuropea, che

- comprendano attività linguistico-formative finalizzate all'apprendimento e allo sviluppo delle conoscenze comunicative nelle lingue di studio, nonché all'acquisizione delle conoscenze fondamentali in altri ambiti disciplinari necessarie alla mediazione interlinguistica e interculturale;

- comprendano l'introduzione alla traduzione, ai fini della mediazione linguistica, di testi di varia tipologia; la valutazione della discussione della prova finale terrà anche conto delle competenze acquisite in una delle due lingue di studio;
- prevedano eventuali insegnamenti economici e/o giuridici funzionali al percorso formativo indicato ovvero altri insegnamenti maggiormente collegati alla vocazione del territorio e alle specifiche finalità del corso;
- prevedano eventuali altre esperienze formative e culturali atte a favorire l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

La durata prevista dal CdL in Lingue e Mediazione linguistico-culturale è di tre anni. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti formativi (CFU)

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Ci si attende che i laureati conseguano:

- competenza operativa ricettiva produttiva rispondente ai livelli previsti per le due lingue di studio;
- conoscenza delle principali caratteristiche delle due lingue di studio, con eventuale riferimento anche ai linguaggi settoriali per le lingue europee;
- conoscenza delle principali problematiche traduttive;
- nozioni essenziali sulla natura del linguaggio umano e su metodi e strumenti per la descrizione delle lingue; nozioni relative a livelli di analisi e loro unità, classificazione tipologica delle lingue, meccanismi della comunicazione;
- conoscenza delle modalità con cui avviene il processo di apprendimento delle lingue straniere;
- possesso di un quadro essenziale dell'orizzonte romanzo/germanico/slavo nei suoi aspetti storico-linguistici e storico-letterari, e dei metodi filologici per il recupero e la ricostruzione dei testi;
- conoscenza degli autori e testi significativi della letteratura moderna relativa alle lingue di studio.

I suddetti risultati potranno essere raggiunti tramite modalità e strumenti didattici che variano in parte a seconda del settore disciplinare: a) nel settore delle lingue straniere, tramite lezioni, esercitazioni di lingua, laboratorio linguistico, laboratorio di analisi e di traduzione di testi; b) negli altri settori, lezioni, studio individuale, stesura di elaborati compilativi o originali (*assignments*). Gli strumenti didattici utilizzati comprendono manuali di studio, testi o altri dati linguistici oggetto di analisi, e anche materiali audio e video nel caso soprattutto delle lingue straniere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

Ci si attende che i laureati conseguano la capacità di dare concreta applicazione, sia nei contesti lavorativi specificati nel seguito di questo documento (v. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati), sia in altri ambiti personali e professionali, alle conoscenze, alle abilità e agli strumenti metodologici acquisiti durante la frequenza ai corsi e durante le attività di esercitazione pratica associate ai corsi delle discipline di studi. In particolare, con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione di cui al punto precedente (Conoscenza e capacità di comprensione), ci si attende che i laureati giungano a sapere:

- applicare le competenze ricettive e produttive raggiunte nelle lingue straniere, in contesti e funzioni di comunicazione e di scambio in ambienti internazionali di varia natura, legati alle problematiche dell'integrazione sociale e dello scambio culturale;

- applicare le conoscenze di tipo storico, filologico, letterario e più in generale umanistico ai contesti di tipo culturale, finalizzati alla divulgazione, all'intrattenimento, alla programmazione culturale, all'integrazione sociale e alla mediazione linguistica.

I suddetti risultati verranno raggiunti tramite modalità didattiche che variano in parte a seconda del settore disciplinare, vale a dire:

- a) nel settore delle lingue straniere, tramite lezioni, esercitazioni di lingua, laboratorio linguistico, laboratorio di analisi e di traduzione di testi;
- b) negli altri settori, tramite lezioni, studio individuale; stesura di elaborati compilativi o originali (*assignments*);
- c) attraverso l'approccio a problematiche professionali e pedagogiche in apposite esperienze in realtà lavorative ('Altre' attività).

Ci si attende che, attraverso la frequenza alle lezioni, alle esercitazioni nelle varie discipline e la rielaborazione individuale, i laureati conseguano la capacità di elaborare giudizi autonomi su questioni complesse. In particolare, con riferimento al loro ambito di studi, ci si aspetta che divengano: capaci di interpretare alcuni dati nel campo delle lingue e delle tradizioni culturali e testuali straniere, nonché di utilizzare metodologie adeguate ad affrontare problematiche legate alle discipline oggetto di studio, anche in prospettiva applicata.

Abilità comunicative (communication skills)

Ci si attende che i laureati conseguano le seguenti capacità:

- saper interagire oralmente nelle lingue straniere oggetto di studio secondo i livelli previsti;
- saper esporre oralmente in modo sufficientemente chiaro e fluente informazioni e idee;
- saper svolgere oralmente attività come descrivere, argomentare, commentare, fare una presentazione, dare istruzioni;
- saper scrivere in modo sufficientemente chiaro ed organizzato testi relativi ai temi affrontati nei corsi;
- saper riassumere e commentare informazioni tratte da più fonti scritte;
- saper svolgere per iscritto attività come descrivere e argomentare.

I suddetti risultati verranno raggiunti tramite modalità didattiche che variano in parte a seconda del settore disciplinare:

- a) nel settore delle lingue straniere, tramite lezioni, esercitazioni di lingua, laboratorio linguistico, laboratorio di analisi e di traduzione di testi;
- b) negli altri settori, tramite lezioni, compiti da svolgere (*assignments*), eventuali elaborati.

Gli strumenti didattici utilizzati comprendono libri di testo, testi e/o altri dati linguistici oggetto di analisi, nonché materiali audio e video nel caso delle lingue straniere.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Ci si attende che grazie alle conoscenze dichiarative e procedurali acquisite durante le lezioni e le esercitazioni nelle discipline dei vari ambiti di studio, e in generale durante tutti i momenti della loro attività formativa, i laureati sviluppino capacità di apprendimento attraverso:

- strategie metacognitive (riflessione sulla lingua e sul relativo processo di apprendimento);
- strategie cognitive (esplorazione dei differenti stili di apprendimento e ricognizione dei bisogni individuali);

- strategie comunicative e sociali-affettive (con la pratica delle competenze raggiunte nelle L2).
- Tali capacità e strategie consentiranno ai laureati di intraprendere studi successivi in modo almeno in parte autonomo, sia in questi stessi campi specifici che in altri ambiti disciplinari limitrofi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Sbocchi professionali possibili per i laureati nel CdL in Lingue e Mediazione linguistico-culturale sono:

- operatori in contesti multilinguistici e multiculturali;
- attività di intermediazione linguistico-culturale tra le culture dell'Europa, e tra queste e quelle dell'Asia e dell'Africa con particolare riferimento alle lingue di immigrazione;
- attività legate alla gestione di alcuni aspetti relativi all'ambito delle relazioni internazionali, sia in contesti privati e d'impresa, che in contesti istituzionali (pubblica amministrazione, enti locali, strutture del volontariato, ecc.);
- attività nell'ambito del turismo, dell'editoria, del giornalismo, delle istituzioni culturali e della comunicazione in Rete;
- attività in ambiti documentali.

I laureati del CdL in Lingue e Mediazione linguistico-culturale avranno la possibilità di accedere ad una Laurea Magistrale, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e delle singole facoltà, o ad un Master di primo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del CdL sono finalizzate alla preparazione per l'accesso a Lauree Magistrali nelle seguenti classi:

- classe delle lauree in Lingue moderne per la Comunicazione internazionale - classe LM-38

Il corso prepara alla professione di

- Linguisti e filologi - (2.5.4.4)
- Corrispondenti in lingue estere ed assimilati - (3.3.1.5)

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi, il CdL in Lingue e Mediazione linguistico-culturale dell'Università degli Studi Roma Tre fa riferimento, specificandoli, a quelli indicati dal D.M. per la classe delle lauree L-12.

Pertanto, i laureati del CdL Lingue e Mediazione linguistico-culturale di Roma Tre dovranno:

- a) possedere una solida base culturale e linguistica in almeno due lingue e nelle relative culture;
- b) possedere sicure competenze linguistico-tecniche orali e scritte sorrette da adeguato inquadramento;
- c) possedere specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali e una adeguata formazione di base nei metodi dell'analisi linguistica;
- d) possedere nozioni di base in campo economico o giuridico o storico-politico o geografico-antropologico o letterario;
- e) essere in grado di avvicinarsi all'utilizzazione degli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- f) possedere adeguate conoscenze delle problematiche di specifici ambiti di lavoro (istituzioni pubbliche, imprese produttive, culturali, turistiche, ambientali, ecc.), in relazione alla vocazione del territorio e alle sue possibili evoluzioni, con riferimento anche alle dinamiche interetniche e interculturali;
- g) conoscere le problematiche teoriche e metodologiche inerenti alla traduzione come mediazione linguistica e culturale, e saper tradurre testi appartenenti a vari generi testuali.

In particolare, gli sbocchi professionali possibili per i laureati nel CdL in Lingue e Mediazione linguistico-culturale, nell'ambito di quelli indicati nella Classe con i relativi codici Istat, sono:

- impieghi qualificati nella gestione delle relazioni internazionali, sia in contesti privati e d'impresa, sia in contesti istituzionali (pubblica amministrazione, enti locali, strutture del volontariato, ecc.);
- esperti nel settore della ricerca sul campo o in ambiti documentali, con particolare riferimento alle scienze umane e sociali;
- professionisti nell'ambito del turismo, dell'editoria, del giornalismo, delle istituzioni culturali e della comunicazione in Rete;
- redattori in lingua straniera, oltre che in italiano, di un'ampia gamma di testi, quali promemoria, rapporti verbali, corrispondenza;
- traduttori in vari ambiti specialistici, quali quello scientifico-divulgativo, economico, commerciale, sociologico, culturale, turistico;
- educatori nel campo della tutela e dello sviluppo culturale dei dialetti e delle lingue di minoranza;
- esperti di intermediazione linguistico-culturale in relazione alle lingue offerte;
- operatori in contesti multi linguistici e multiculturali, quali servizi di accoglienza e assistenza per immigrati.

Art. 2

Attività formative

Il CdL è strutturato in 2 curricula, ciascuno con specifici obiettivi formativi:

- 1) Linguistica e Lingue Europee (LLE);
- 2) Operatori della Comunicazione Interculturale (lingue extraeuropee) (OCI).

Le lingue oggetto della prova di ingresso (cf. Art. 4) sono francese, inglese, spagnolo e tedesco. Gli studenti sono tenuti a seguire la lingua in cui hanno superato la prova di ingresso come 'prima lingua' nel curriculum LLE e come 'lingua europea' nel curriculum OCI.

Il curriculum LLE focalizza l'attenzione sulla realtà culturale e linguistica europea. Pertanto, all'interno degli sbocchi professionali, esso prepara più specificamente a quelli i cui campi d'azione e le cui specifiche competenze presuppongono il riferimento alla realtà sia culturale che istituzionale e sociale caratteristica della situazione europea e di quelle per molti versi affini degli altri paesi del mondo più industrializzato.

A questo fine, in particolare, il curriculum prevede lo studio di due lingue europee fino al raggiungimento di una competenza linguistica e comunicativa di livello medio-alto, nonché la conoscenza dei relativi patrimoni culturali e testuali.

Il curriculum LL è articolato in undici prove di esame nelle discipline di base (tot. 96 CFU), tre prove di esame nelle discipline caratterizzanti (tot. 36 CFU), tre prove di esame nelle discipline affini e integrative (tot. 18 CFU), tre prove di esame a scelta dello studente (tot. 18 CFU), una prova di idoneità da conseguire nelle attività 'Altre' (tot. 6 CFU), e una prova finale (6 CFU).

Corso di laurea: L 12 - Lingue e Mediazione linguistico-culturale					
Curriculum: Linguistica e lingue europee					
Attività formative					
I anno					
Numero	CFU	Denominazione	Settore	Note	Attività formative
1	6	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12		di base
2	12	Linguistica generale (1A + 1B)	L-LIN/01		di base
3	12	Lingua e traduzione – Lingua francese I Lingua e traduzione – Lingua spagnola I Lingua e traduzione – Lingua inglese I Lingua e traduzione – Lingua tedesca I	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	1a lingua	di base
4	12	Lingua e traduzione – Lingua francese I Lingua e traduzione – Lingua spagnola I Lingua e traduzione – Lingua portoghese I Lingua e traduzione – Lingua inglese I Lingua e traduzione – Lingua tedesca I Lingua e traduzione – Lingua russa I	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	2a lingua	di base
5	6	Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04		affini e integrative
6	6	A scelta			
7	6	A scelta			
II anno					
Numero	CFU	Denominazione	Settore	Note	Attività formative
1	6	Linguistica generale 2	L-LIN/01		di base
2	12	Didattica delle lingue moderne	L-LIN/02		di base
3	6	Filologia e linguistica romanza 1 Filologia germanica 1	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15	Filologia relativa alla 1° lingua	di base
4	6	Lingua e traduzione – Lingua francese II A Lingua e traduzione – Lingua spagnola II A Lingua e traduzione – Lingua inglese II A Lingua e traduzione – Lingua tedesca II A	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	1° lingua	di base
5	12	Lingua e traduzione – Lingua francese II B Lingua e traduzione – Lingua spagnola II B Lingua e traduzione – Lingua inglese II B Lingua e traduzione – Lingua tedesca II B	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	1° lingua	caratterizzanti
6	12	Lingua e traduzione – Lingua francese II Lingua e traduzione – Lingua spagnola II Lingua e traduzione – Lingua portoghese II Lingua e traduzione – Lingua inglese II Lingua e traduzione – Lingua tedesca II Lingua e traduzione – Lingua russa II	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	2° lingua	di base

7	6	Letteratura francese 1 Letteratura spagnola 1 Letteratura inglese 1 Letteratura tedesca 1	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/13	Letteratura relativa alla 1° lingua	di base
III anno					
Numero	CFU	denominazione	Settore	Note	Attività formative
1	6	Linguistica generale 3	L-LIN/01		di base
2	6	Filologia e linguistica romanza 2 Filologia germanica 2	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15	Filologia relativa alla 1° lingua	affini e integrative
3	12	Lingua e traduzione – Lingua francese III Lingua e traduzione – Lingua spagnola III Lingua e traduzione – Lingua inglese III Lingua e traduzione – Lingua tedesca III	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	1° lingua	caratterizzanti
4	12	Lingua e traduzione – Lingua francese III Lingua e traduzione – Lingua spagnola III Lingua e traduzione – Lingua portoghese III Lingua e traduzione – Lingua inglese III Lingua e traduzione – Lingua tedesca III Lingua e traduzione – Lingua russa III	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	2° lingua	caratterizzanti
5	6	Letteratura francese 1/2 Letteratura spagnola 1/2 Letteratura portoghese e brasiliana 1/2 Letteratura inglese 1/2 Letteratura tedesca 1/2 Letteratura russa 1/2	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/08 L-LIN/10 L-LIN/13 L-LIN/21	Letteratura relativa alla 1° o 2° lingua	affini e integrative
6	6	A scelta			
7	6	'altre'			altre
8	6	Prova finale			

Il curriculum OCI focalizza l'attenzione sulla realtà culturale e linguistica extraeuropea. Pertanto, all'interno degli sbocchi professionali possibili, esso prepara più specificamente a quelli i cui campi d'azione e le cui specifiche competenze presuppongono il riferimento alla realtà culturale, politica, economica e sociale dei paesi extraeuropei e alle relazioni tra questi paesi e quelli europei, con particolare riferimento alle tematiche della mediazione e del dialogo culturale in contesti multietnici e multilinguistici. A questo fine, in particolare, il curriculum si propone di fornire una competenza linguistica e comunicativa di livello medio-alto in due lingue, di cui una extraeuropea e l'altra europea, oltre l'italiano, nonché la conoscenza dei relativi patrimoni culturali. Gli ambiti extra-europei che ricevono specifica attenzione sono Lingua e letteratura cinese, Lingua e letteratura araba e, se attivato, Lingua e letterature dell'Africa (Lingua e Letteratura Somala).

Il curriculum OCI è articolato in dieci prove di esame nelle discipline di base (tot. 96 CFU), tre prove di esame nelle discipline caratterizzanti (tot. 30 CFU), quattro prove di esame nelle discipline affini e integrative (tot. 24 CFU), tre prove di esame a scelta dello studente (tot. 18 CFU), in attività 'Altre' (tirocinio, *stages*, eventuali attività di laboratorio, eventuali abilità informatiche ecc.) (tot. 12 CFU) e in una prova finale (6 CFU).

Corso di laurea: L 12 - Lingue e Mediazione linguistico-culturale					
Curriculum: Operatori nella comunicazione interculturale (lingue extraeuropee)					
Attività formative					
I anno					
Numero	CFU	Denominazione	Settore	Note	Attività formative
1	6	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12		di base
2	12	Linguistica generale IA / IB	L-LIN/01		di base
3	12	Somalo (Lingue e letterature dell'Africa) I * vedasi fine tabella	L-OR/09	Lingua extraeuropea	di base
		Lingua e letteratura araba I	L-OR/12		
		Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale I	L-OR/21		
4	12	Lingua e traduzione – Lingua francese I	L-LIN/04	Lingua europea	di base
		Lingua e traduzione – Lingua spagnola I	L-LIN/07		
		Lingua e traduzione – Lingua inglese I	-LIN/12		
		Lingua e traduzione – Lingua tedesca I	L-LIN/14		
5	6	Storia medievale	M-STO/01		affini e integrative
		Storia moderna	M-STO/02		
		Storia contemporanea	M-STO/04		
		Storia delle relazioni internazionali	SPS/06		
6	6	A scelta			
7	6	A scelta			
II anno					
Numero	CFU	Denominazione	Settore	Note	Attività formative
1	6	Linguistica generale 2	L-LIN/01		di base
2	6	Didattica delle lingue moderne 1	L-LIN/02		di base
3	12	Somalo (Lingue e letterature dell'Africa) II * vedasi fine tabella	L-OR/09	Lingua extraeuropea	di base
		Lingua e letteratura araba II A	L-OR/12		
		Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale II A	L-OR/21		
4	12	Lingua e letteratura araba II B	L-OR/12	Lingua extraeuropea	caratterizzanti
		Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale II B	L-OR/21		
5	12	Lingua e traduzione – Lingua francese II	L-LIN/04	Lingua europea	di base
		Lingua e traduzione – Lingua spagnola II	L-LIN/07		
		Lingua e traduzione – Lingua inglese II	L-LIN/12		
		Lingua e traduzione – Lingua tedesca II	L-LIN/14		
6	6	Storia del paesi islamici	L-OR/10		affini e integrative
		Storia dell'Asia orientale e sud-orientale	L-OR/23		
7	6	Economia applicata * vedasi fine tabella	SECS/06		affini e integrative
		Storia economica	SECS-P/12		
		Diritto internazionale	IUS/13		
III anno					
Numero	CFU	denominazione	Settore	Note	Attività formative
1	6	Linguistica generale 3	L-LIN/01		di base
		Didattica delle lingue moderne 2	L-LIN/02		
2	12	Lingua e letteratura araba III	L-OR/12	Lingua extraeuropea	di base
		Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale III	L-OR/21		
		Somalo (Lingue e letterature dell'Africa) III * vedasi fine tabella	L-OR/09		

3	12	Lingua e traduzione – Lingua francese III Lingua e traduzione – Lingua spagnola III Lingua e traduzione – Lingua inglese III Lingua e traduzione – Lingua tedesca III	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	lingua europea	caratterizzanti
4	6	Lingua e letteratura araba III A Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale III A	L-OR/12 L-OR/21	lingua extraeuropea	caratterizzanti
5	6	Geografia Geografia economico-politica Discipline demoeoantropologiche Sociologia dei processi culturali e comunicativi	M-GGR/01 M-GGR/02 M-DEA/01 SPS/08		affini e integrative
6	6	A scelta			
7	6	'altre'			altre
8	6	Prova finale			

* Se attivato

Gli studenti che desiderino scegliere Lingua e letteratura somala, S.S.D L-OR/09, come lingua di specializzazione devono completare i crediti già inseriti in tabella con altri 18 (per un totale di 48 crediti). Tali crediti possono essere pianificati utilizzando i crediti a scelta dello studente, attraverso l'elaborazione di un piano di studio individuale, già predisposto. Inoltre gli studenti devono sostenere 6 CFU ulteriori al secondo anno nella lingua europea come nel curriculum Linguistica e Lingue Europee per conseguire tutti i CFU necessari.

Per l'articolazione in moduli, per i relativi CFU e per le ore di didattica frontale di ciascun insegnamento si fa riferimento all'offerta formativa. Si segnala in particolare che i CFU attribuiti complessivamente ai SSD delle lingue straniere comprendono anche i CFU relativi alle esercitazioni con gli esperti linguistici, così come indicato nei programmi dei corsi.

ELENCO ATTIVITÀ FORMATIVE

L-12 Lingue e Mediazione linguistico Culturale						
Curriculum Linguistica e Lingue Europee						
Numero Esami	CFU	Denominazione	Settore	Attività formative	Ambiti	Tot CFU 3 anni
1	6	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12	di base vincolata	Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	Di base 96
4	12	Linguistica generale (1A + 1B)	L-LIN/01	di base vincolate	Filologia e linguistica generale e applicata	
	6	Linguistica Generale 2	L-LIN/01			
	6	Linguistica generale 3	L-LIN/01			
	12	Didattica delle Lingue Moderne	L-LIN/02			
1	6	Filologia e linguistica romanza 1	L-FIL-LET/09	di base	Filologia e linguistica generale e applicata	
		Filologia germanica 1	L-FIL-LET/15	filologia della prima lingua vincolata		
2	12 + 6	Lingua e traduzione – Lingua francese I,II A	L-LIN/04	di base prima lingua	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	
		Lingua e traduzione – Lingua spagnola I, II A	L-LIN/07			
		Lingua e traduzione – Lingua inglese I, II A	L-LIN/12			
2	12+12	Lingua e traduzione – Lingua tedesca I, II A	L-LIN/14	di base seconda lingua	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	
		Lingua e traduzione – Lingua francese I	L-LIN/04			
		Lingua e traduzione – Lingua spagnola I	L-LIN/07			
		Lingua e traduzione – Lingua portoghese I	L-LIN/09			
		Lingua e traduzione – Lingua inglese I	L-LIN/12			
		Lingua e traduzione – Lingua tedesca I	L-LIN/14			
Lingua e traduzione – Lingua russa I	L-LIN/21					

1	6	Letteratura francese 1	L-LIN/03	di base letteratura della prima lingua	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	
		Letteratura spagnola 1	L-LIN/05			
		Letteratura inglese 1	L-LIN/10			
		Letteratura tedesca 1	L-LIN/13			
2	12+12	Lingua e traduzione – Lingua francese II B, III	L-LIN/04	Caratterizzanti prima lingua	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	
		Lingua e traduzione – Lingua spagnola II B, III	L-LIN/07			
		Lingua e traduzione – Lingua inglese II B, III	L-LIN/12			
		Lingua e traduzione – Lingua tedesca II B, III	L-LIN/14			
1	12	Lingua e traduzione – Lingua francese II B, III	L-LIN/04	Caratterizzanti seconda lingua	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	Caratterizzanti 36
		Lingua e traduzione – Lingua spagnola II B, III	L-LIN/07			
		Lingua e traduzione – Lingua portoghese II B, III	L-LIN/09			
		Lingua e traduzione – Lingua inglese II B, III	L-LIN/12			
		Lingua e traduzione – Lingua tedesca II B, III	L-LIN/14			
		Lingua e traduzione – Lingua russa II B, III	L-LIN/21			
1	6	Filologia e linguistica romanza 2	L-FIL-LET/09	Affini e integrative	Filologia della prima lingua vincolata	Affini e integrative 18
		Filologia germanica 2	L-FIL-LET/15			
1	6	Letteratura francese 1/2	L-LIN/03	affini e integrative		
		Letteratura spagnola 1/2	L-LIN/05			
		Letteratura portoghese e brasiliana 1/2	L-LIN/08			
		Letteratura inglese 1/2	L-LIN/10			

		Letteratura tedesca 1/2	L-LIN/13			
		Letteratura russa 1/2	L-LIN/21			
1	6	Storia medievale	M-STO/01	affini e integrative		
		Storia moderna	M-STO/02			
		Storia contemporanea	M-STO/04			
1	6	A scelta				
1	6	A scelta				
1	6	A scelta				A scelta 18
7	6	'altre'		altre		Altre 6
8	6	Prova finale				Prova finale 6

TOT esami 20 Tot CFU 180

TOT 180

L-12 Lingue e Mediazione linguistico Culturale						
Curriculum Operatori nella Comunicazione Interculturale (Lingue Extraeuropee)						
Numero esami	CFU	Denominazione	Settore	Attività formative	Ambiti	Tot CFU 3 anni
1	6	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12	di base vincolata	Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	Di base 90
4	12	Linguistica generale (1A + 1B)	L-LIN/01	di base vincolate	Filologia e linguistica generale e applicata	
	6	Linguistica Generale 2	L-LIN/01	terzo anno		
	6*	Linguistica generale 3*	L-LIN/01	°Linguistica generale 3 è in alternativa a Didattica delle lingue moderne		
	6+6*	Didattica delle Lingue Moderne II e III anno*	L-LIN/02			
3	12+12+6	Lingua e letteratura araba I, II, III Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale I, II, III Somalo (Lingue e letterature dell'Africa) I, IIA, III ** (vedasi fine tabella del curriculum OCI)	L-OR/12 L-OR/21	di base Lingua extraeuropea primo secondo e terzo anno	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	

			OCI** (vedasi fine tabella del curriculum OCI)			
2	12+12	Lingua e traduzione – Lingua francese I,II Lingua e traduzione – Lingua spagnola I, II	L-LIN/04 L-LIN/07	di base	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	
		Lingua e traduzione – Lingua inglese I, II	L-LIN/12			
		Lingua e traduzione – Lingua tedesca I, II	L-LIN/14			
3	12+12	Lingua e letteratura araba II B, III	L-OR/12	Caratterizzanti Lingua extraeuropea	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	Caratterizzanti 36
		Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale IIB , III	L-OR/21			
1	12	Lingua e traduzione – Lingua francese III	L-LIN/04	Caratterizzanti lingua europea	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	
		Lingua e traduzione – Lingua spagnola III	L-LIN/07			
		Lingua e traduzione – Lingua inglese III	L-LIN/12			
		Lingua e traduzione – Lingua tedesca III	L-LIN/14			
1	6	Storia del paesi islamici	L-OR/10	Affini e integrative vincolate a seconda della lingua extra-europea		Affini e integrative 24
		Storia dell'Asia orientale e sud-orientale	L-OR/23			
1	6	Economia applicata * se attivato	SECS/06	Affini e integrative		
		Storia economica	SECS-P/12			
		Diritto internazionale	IUS/13			
1	6	Geografia	M-GGR/01	Affini e integrative		
		Geografia economico-politica	M-GGR/02			

		Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01		
		Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08		
1	6	Storia delle relazioni internazionali	SPS/06	Affini e integrative	
		Storia medievale	M-STO/01		
		Storia moderna	M-STO/02		
		Storia contemporanea	M-STO/04		
1	6	A scelta			A scelta 18
1	6	A scelta			
1	6	A scelta			
	6	'altre'		altre	Altre 6
	6	Prova finale			Prova finale 6

TOT esami 20 Tot CFU 180

TOT 180

Obiettivi Formativi degli Insegnamenti

Per quanto riguarda gli insegnamenti delle Letterature, si indicano qui i soli obiettivi dell'insegnamento di Letteratura francese, perché gli altri non sono organizzati dal Collegio Didattico (CD)

Corso di laurea: L 12 - Lingue e Mediazione linguistico-culturale						
Curriculum: Linguistica e lingue europee						
Attività formative						
I anno						
Numero	CFU	Denominazione	Settore	Denominazione	Attività formative	Obiettivi
1	6	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12		di base	
2	12	Linguistica generale (1A + 1B)	L-LIN/01		di base	(1A) "Strutture del linguaggio": Conoscenza delle nozioni fondamentali della linguistica, quali, ad esempio, i concetti di fonema, morfema, sintagma, lessema. Comprensione delle distinzioni tra i vari livelli di analisi. Sviluppo della capacità di utilizzare in maniera basilare ma corretta e rigorosa le metodologie della linguistica, ad esempio le prove di commutazione o gli indicatori sintagmatici. (1B) "Lingue del mondo": Acquisizione di competenze nell'analisi sintattica e sviluppo della capacità di applicare le conoscenze acquisite alla comparazione tra lingue diverse. Conoscenza delle diverse classificazioni (genetica, tipologica e areale) e riflessione critica sui livelli di analisi, nonché sulla relazione ("interfaccia") tra aspetti formali, semantici e pragmatici del linguaggio.
3	12	Lingua e traduzione – Lingua francese I Lingua e traduzione – Lingua spagnola I Lingua e traduzione – Lingua inglese I Lingua e traduzione – Lingua tedesca I	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	1a lingua	di base	Acquisizione di un livello omogeneo in tutte le abilità. Avvio alla: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) applicazione delle conoscenze acquisite a testi brevi appartenenti a vari generi testuali; c) conoscenza di alcune risorse e strumenti per la raccolta e l'interpretazione dei dati e per la traduzione. Introduzione all'apprendimento autonomo. Comprensione del testo scritto (laboratorio).
4	12	Lingua e traduzione – Lingua francese I Lingua e traduzione – Lingua spagnola I Lingua e traduzione – Lingua portoghese I Lingua e traduzione – Lingua inglese I Lingua e traduzione – Lingua tedesca I Lingua e traduzione – Lingua russa I	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	2a lingua	di base	Acquisizione del livello A2 per tutte le abilità. Conoscenza elementare e comprensione di alcune delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; capacità di a) comunicare in lingua brevi descrizioni; b) applicare le conoscenze acquisite a testi brevi appartenenti ai generi testuali già oggetto di studio; f) introduzione all'apprendimento autonomo.

5	6	Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04		affini e integrative	
6	6	a scelta				
7	6	a scelta				
Il anno						
Numero	CFU	Denominazione	Settore	Denominazione	Attività formative	Denominazione
1	6	Linguistica generale 2	L-LIN/01		di base	Approfondimento di questioni teoriche e metodologiche legate all'analisi sintattica, a partire dalla correlazione tra ruoli semantici e struttura sintagmatica, fino ad arrivare alla capacità di analisi avanzata della struttura frasale, dell'interpretazione alle "interfacce" e della distribuzione dell'informazione.
2	12	Didattica delle lingue moderne	L-LIN/02		di base	<p>Conoscenza delle ricerche sul processo di apprendimento delle lingue straniere (L2), sia apprese in maniera spontanea che guidata dall'insegnante, con attenzione particolare agli aspetti linguistici relativi allo sviluppo della capacità di uso di una L2 e al loro ordine di acquisizione: variabilità, sistematicità e fattori interni ed esterni all'individuo che determinano il processo stesso di acquisizione. Sviluppo della riflessione metalinguistica, indispensabile ai fini di un apprendimento consapevole ed efficace delle lingue straniere.</p> <p>Approfondimento - alla luce delle indicazioni del Quadro Comune di Riferimento Europeo - del processo di sviluppo della competenza d'uso di una lingua straniera, con attenzione al ruolo del contesto, dell'input, nonché delle strategie di apprendimento implicate. Avvicinamento a temi quali la modularità del processo e il ruolo primario delle capacità ricettive (ascolto e lettura), attraverso esempi relativi alle varie lingue insegnate in Facoltà e nelle scuole italiane, compreso l'italiano per stranieri.</p>
3	6	Filologia e linguistica romanza 1 Filologia germanica 1	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15	filologia 1a lingua	di base	<p>Acquisizione di un quadro chiaro e sufficientemente approfondito dell'orizzonte culturale romanzo / germanico nei suoi aspetti storico-linguistici e storico-letterari, e dei processi attraverso i quali si determinarono i modi, le forme e le convenzioni della relativa tradizione.</p> <p>Conoscenza degli elementi peculiari linguistici e letterari in relazione alle situazioni culturali di base. Conoscenza e comprensione delle norme metodologiche corrette per poter recuperare o ricostruire la forma genuina dei testi.</p>

4	6	Lingua e traduzione – Lingua francese II Lingua e traduzione – Lingua spagnola II Lingua e traduzione – Lingua inglese II Lingua e traduzione – Lingua tedesca II	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	1a lingua	di base	Acquisizione del livello B2 per tutte le abilità. Sviluppo della: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio
5	12	Lingua e traduzione – Lingua francese II B Lingua e traduzione – Lingua spagnola II B Lingua e traduzione – Lingua inglese II B Lingua e traduzione – Lingua tedesca II B	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	1a lingua	caratterizzanti	Conoscenza e comprensione di alcune delle problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistico-culturale. Avvio alla traduzione di testi semplici appartenenti a vari generi testuali. Sviluppo della a) capacità di comunicare in lingua idee e intenti; b) comprensione e analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; c) capacità di utilizzazione di alcune risorse e strumenti per la raccolta e l'interpretazione dei dati per la traduzione; d) capacità di apprendere in modo autonomo (attività di laboratorio).
6	12	Lingua e traduzione – Lingua francese II Lingua e traduzione – Lingua spagnola II Lingua e traduzione – Lingua portoghese II Lingua e traduzione – Lingua inglese II Lingua e traduzione – Lingua tedesca II Lingua e traduzione – Lingua russa II	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	2a lingua	di base	Acquisizione del livello B1. Conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; applicazione delle conoscenze acquisite a testi semplici e brevi; conoscenza elementare di alcune risorse e strumenti per l'avvio alla traduzione. Utilizzazione di alcuni strumenti per l'apprendimento autonomo. Comprensione del testo scritto (laboratorio).
7	6	Letteratura francese 1 Letteratura spagnola 1 Lingue e letterature ispano-amicane 1 Letteratura inglese 1 Lingue e letterature anglo-amicane 1 Letteratura tedesca 1	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/08 L-LIN/10 L-LIN/11 L-LIN/13	1a lingua	di base	Familiarizzazione con gli autori e i testi più significativi della letteratura francese e del contesto storico-artistico della Francia; acquisizione di nozioni elementari di analisi e critica dei testi.

III anno						
Numero	CFU	denominazione	Settore	Denominazione	Attività formative	Denominazione
1	6	Linguistica generale 3	L-LIN/01		di base	<p>Linguistica generale 3:</p> <p>Tipologia e livelli di analisi I: conoscenza delle interrelazioni tra i diversi livelli di analisi necessari per la descrizione delle lingue (fonologia, morfologia, sintassi, semantica, pragmatica) in un'ottica tipologica. Sviluppo della capacità di identificazione dei meccanismi universali del linguaggio e delle loro diverse realizzazioni in lingue appartenenti a tipi diversi. Capacità di riflessione critica sui dati e formulazione di ipotesi.</p> <p>Diacronia:</p> <p>I parte. Breve excursus sulla storia della linguistica comparativa e storica.</p> <p>II parte. Presentazione del metodo comparativo - ricostruzione del sistema fonologico dell'indoeuropeo attraverso esercitazioni - considerazione delle leggi fonetiche di maggior rilievo - analisi di alcuni aspetti della morfologia dell'indoeuropeo - comparazione tra classificazione genealogica, classificazione tipologica e classificazione areale delle lingue</p> <p>III parte analisi del mutamento linguistico: mutamento fonologico, morfologico, sintattico e semantico-lessicale - cause e diffusione del mutamento linguistico nello spazio e nella società.</p>
2	6	Filologia e linguistica romanza 2 Filologia germanica 2	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15	Filologia 1a lingua	affini e integrative	Ampliamento e approfondimento degli aspetti metodologici principali del quadro disciplinare, con applicazione a testi rappresentativi di una o più aree della tradizione letteraria romanza/ germanica.
3	12	Lingua e traduzione – Lingua francese III Lingua e traduzione – Lingua spagnola III Lingua e traduzione – Lingua inglese III Lingua e traduzione – Lingua tedesca III	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	1a lingua	caratterizzanti	<p>Acquisizione del livello C1 per la comprensione scritta e orale e B2 + per le sole abilità di produzione scritta e orale. Consolidamento della: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di interagire in lingua su: idee, atteggiamenti ed intenti; c) capacità di analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; d) capacità di utilizzazione di risorse e strumenti per la traduzione; e) conoscenza e comprensione di problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistico-culturale; e) applicazione delle conoscenze acquisite a testi utilizzati in alcuni contesti lavorativi; f) capacità di apprendere in modo autonomo. Traduzione di testi brevi appartenenti a vari generi testuali e prodotti in più ambiti settoriali (laboratorio).</p>

4	12	Lingua e traduzione – Lingua francese III Lingua e traduzione – Lingua spagnola III Lingua e traduzione – Lingua portoghese III Lingua e traduzione – Lingua inglese III Lingua e traduzione – Lingua tedesca III Lingua e traduzione – Lingua russa III	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	2a lingua	caratterizzanti	Acquisizione del livello B2 per le abilità ricettive e B1.2 per le abilità produttive. Sviluppo della: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di comunicare in lingua idee e intenti; c) comprensione e analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; d) capacità di utilizzazione di alcune risorse e strumenti per la traduzione; e) capacità di apprendere in modo autonomo. Conoscenza e comprensione di alcune delle problematiche inerenti la traduzione. Avvio alla traduzione di testi semplici appartenenti a vari generi testuali (laboratorio).
5	6	Letteratura francese 1/2 Letteratura spagnola 1/2 Lingue e letterature ispano-amicane 1/2 Letteratura portoghese e brasiliana 1/2 Letteratura inglese ½ Lingue e letterature anglo-amicane 1/2 Letteratura tedesca 1/2 Letteratura russa 1/2	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/06 L-LIN/08 L-LIN/10 L-LIN/11 L-LIN/13 L-LIN/21	1° o 2a lingua	affini e integrative	Familiarizzazione con gli autori e i testi più significativi della letteratura francese e del contesto storico-artistico della Francia, nonché approfondimento della capacità di analisi e critica dei testi. Sviluppo di abilità tali da essere utilizzate in ambito lavorativo e delle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un sufficiente grado di autonomia.
6	6	A scelta				
7	6	“Altre”				Altre
8	6	Prova finale				

Corso di laurea: L 12 - Lingue e Mediazione linguistico-culturale						
Curriculum: Operatori nella comunicazione interculturale (lingue extraeuropee)						
Attività formative						
I anno						
Numero	CFU	Denominazione	Settore	Denominazione	Attività formative	Obiettivi
1	6	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12		di base	
2	12	Linguistica generale IA / IB			di base	(1A) "Strutture del linguaggio": Conoscenza delle nozioni fondamentali della linguistica, quali, ad esempio, i concetti di fonema, morfema, sintagma, lessema. Comprensione delle distinzioni tra i vari livelli di analisi. Sviluppo della capacità di utilizzare in maniera basilare ma corretta e rigorosa le metodologie della linguistica, ad esempio le prove di commutazione o gli indicatori sintagmatici. (1B) "Lingue del mondo": Acquisizione di competenze nell'analisi sintattica e sviluppo della capacità di applicare le conoscenze acquisite alla comparazione tra lingue diverse. Conoscenza delle diverse classificazioni (genetica, tipologica e areale) e riflessione critica sui livelli di analisi, nonché sulla relazione ("interfaccia") tra aspetti formali, semantici e pragmatici del linguaggio.
3	12	Lingua e letteratura araba I Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale I Somalo I (lingue e letterature dell'Africa) * vedasi fine tabella OCI	L-OR/12 L-OR/21 L-OR/09	Lingua extraeuropea	di base	Acquisizione di competenze ricettive e produttive di base (equivalente al livello A2 del Quadro di riferimento europeo) nel campo della lingua araba, cinese o somala scritte e orali, con particolare riferimento alla capacità di ricezione e decodifica di informazioni linguistiche in contesti relativi al dialogo culturale.
4	12	Lingua e traduzione – Lingua francese I Lingua e traduzione – Lingua spagnola I Lingua e traduzione – Lingua inglese I Lingua e traduzione – Lingua tedesca I	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	Lingua europea	di base	Acquisizione del livello B1 + per tutte le abilità di ricezione e di produzione. Avvio alla: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) applicazione delle conoscenze acquisite a testi brevi appartenenti a vari generi testuali; c) conoscenza di alcune risorse e strumenti per la raccolta e l'interpretazione di dati per la traduzione. Introduzione all'apprendimento autonomo. Comprensione del testo scritto (laboratorio).
5	6	Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea Storia delle relazioni internazionali	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 SPS/06		affini e integrative	
6	6	A scelta				
7	6	A scelta				

II anno						
Numero	CF U	Denominazione	Settore	Denominazione	Attività formative	Obiettivi
1	6	Linguistica generale 2	L-LIN/01		di base	Approfondimento di questioni teoriche e metodologiche legate all'analisi sintattica, a partire dalla correlazione tra ruoli semantici e struttura sintagmatica, fino ad arrivare alla capacità di analisi avanzata della struttura frasale e dell'interpretazione alle "interfacce" e della distribuzione dell'informazione.
2	6	Didattica delle lingue moderne 1	L-LIN/02		di base	Didattica delle lingue moderne 1: lo sviluppo dell'Interlingua e dell'italiano come L2: conoscenza delle ricerche sul processo di apprendimento delle lingue straniere (L2), apprese in maniera spontanea, con attenzione particolare agli aspetti linguistici relativi allo sviluppo della capacità di uso dell'italiano L2 e all'ordine di acquisizione dei vari elementi: variabilità, sistematicità e fattori interni ed esterni all'individuo che determinano il processo stesso di acquisizione. Sviluppo della riflessione metalinguistica, indispensabile ai fini di un apprendimento consapevole ed efficace delle lingue straniere.
3	12	Lingua e letteratura araba II A Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale II A Somalo (Lingue e letterature dell'Africa II A) * vedasi fine tabella OCI	L-OR/12 L-OR/21 L-OR/9	Lingua extraeuropea	di base	Lingua e letteratura araba/cinese/somala IIA: Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione di secondo livello (equivalente al livello B1 del Quadro di riferimento europeo) in riferimento alle stesse tematiche, della capacità di risolvere problemi relativi all'interazione linguistica in contesti relativi al dialogo culturale, con approfondimento della capacità di produzione orientata alla risoluzione di problemi relativi all'integrazione linguistica.
4	12	Lingua e letteratura araba II B Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale II B	L-OR/12 L-OR/21	lingua extraeuropea	Caratterizzanti	Lingua e letteratura araba/cinese IIB: acquisizione di un quadro generale degli aspetti culturali relativi alla lingua araba o cinese, con particolare riferimento alle tematiche del dialogo culturale in contesti multietnici e multilinguistici.
5	12	Lingua e traduzione – Lingua francese II Lingua e traduzione – Lingua spagnola II Lingua e traduzione – Lingua inglese II Lingua e traduzione – Lingua tedesca II	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	Lingua europea	di base	Acquisizione del livello B2 per tutte le abilità. Sviluppo della: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di comunicare in lingua idee e intenti; c) comprensione e analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; d) capacità di utilizzazione di alcune risorse e strumenti per la raccolta e l'interpretazione dei dati per la traduzione; e) capacità di apprendere in modo autonomo. Avvio alla risoluzione di problemi di varia natura in contesti culturali connotati dall'uso della lingua oggetto di studio. Conoscenza e comprensione di alcune delle problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistica e culturale. Avvio alla traduzione di testi semplici appartenenti a vari generi testuali (laboratorio).

6	6	Storia dei paesi islamici Storia dell'Asia orientale e sud-orientale	L-OR/10 L-OR/23		affini e integrative	
7	6	Economia applicata * se attivo Storia economica Diritto internazionale	SECS/06 SECS-P/12 IUS/13		affini e integrative	
III anno						
Numero	CF U	denominazione	Settore	Denominazione	Attività formative	Obiettivi
1	6	Linguistica generale 3 Didattica delle lingue moderne 2	L-LIN/01 L-LIN/02		di base	Linguistica generale 3: Tipologia e livelli di analisi I: Conoscenza delle interrelazioni tra i diversi livelli di analisi necessari per la descrizione delle lingue (fonologia, morfologia, sintassi, semantica, pragmatica) in un'ottica tipologica. Sviluppo della capacità di identificazione dei meccanismi universali del linguaggio e delle loro diverse realizzazioni in lingue appartenenti a tipi diversi.. Capacità di riflessione critica sui dati e formulazione di ipotesi. Didattica delle lingue moderne 2: Apprendimento delle lingue e delle culture straniere: riflessione sullo stretto rapporto fra la lingua e la cultura e sull'influenza di quest'ultima nel processo di apprendimento. Osservazione dei comportamenti linguistici collegati a culture altre, alla luce dei dati della ricerca più attuale e attraverso numerosi esempi; analisi del complesso processo della mediazione linguistica e culturale, che porta alla competenza interculturale indispensabile per un apprendimento consapevole ed efficace delle lingue e culture straniere più distanti.
2	6	Lingua e letteratura araba III A Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale III A Somalo (Lingue e letterature dell'Africa III A) * vedasi fine tabella OCI	L-OR/12 L-OR/21 L-OR/09	Lingua extraeuropea	di base	Lingua e letteratura araba/cinese/somala IIIA sviluppo delle conoscenze e capacità di comprensione, in particolare per quanto riguarda la capacità di produzione orientata alla risoluzione di problemi relativi all'interazione linguistica e di ricezione di testi scritti di vario genere di livello intermedio (equivalente al livello B2 del Quadro di riferimento europeo).
3	12	Lingua e traduzione – Lingua francese III Lingua e traduzione – Lingua spagnola III Lingua e traduzione – Lingua inglese III Lingua e traduzione – Lingua tedesca III	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	Lingua europea	caratterizzanti	Acquisizione del livello C1 per la comprensione scritta e orale e B2 + per le abilità di produzione scritta e orale. Consolidamento della: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di interagire in lingua su: idee, atteggiamenti ed intenti; c) capacità di analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; d) capacità di utilizzazione di risorse e strumenti per la traduzione; e) conoscenza e comprensione di problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistica e culturale; e) applicazione delle conoscenze acquisite a testi utilizzati in alcuni contesti lavorativi; f) risolvere, in contesti culturali connotati dall'uso della lingua di studio, problemi di varia natura; g) capacità di apprendere in modo autonomo. Traduzione di testi brevi appartenenti a vari generi testuali e prodotti in più ambiti settoriali (laboratorio).

4	12	Lingua e letteratura araba III B Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale III B	L-OR/12 L-OR/21	Lingua extraeuropea	caratterizzanti	Lingua e letteratura araba/cinese III B: approfondimento della conoscenza degli aspetti culturali relativi alla lingua araba, cinese, con particolare riferimento alle tematiche del dialogo culturale in contesti multi-etnici e multilinguistici.
5	6	Geografia Geografia economico-politica Discipline demotnoantropologiche Sociologia dei processi culturali e comunicativi	M-GGR/01 M-GGR/02 M-DEA/01 SPS/08		affini e integrative	
8	6	A scelta				
	6	"Altre"				Altre
	6	Prova finale				

ATTIVITÀ FORMATIVE NON ORGANIZZATE DAL COLLEGIO DIDATTICO

Corso di laurea: L 12 - Lingue e Mediazione linguistico-culturale			
Curriculum: Linguistica e lingue europee			
Attività formative	Settore	Denominazione	CFU
di base	L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	6
affini e integrative	M-STO/01	Storia medievale	6
affini e integrative	M-STO/02	Storia moderna	6
affini e integrative	M-STO/04	Storia contemporanea	6
di base	L-LIN/05	Letteratura spagnola 1	6
di base	L-LIN/06	Lingue e letterature ispano-americane 1	6
di base	L-LIN/08	Letteratura portoghese e brasiliana 1	6
di base	L-LIN/10	Letteratura inglese 1	6
di base	L-LIN/11	Lingue e letterature anglo-americane 1	6
di base	L-LIN/13	Letteratura tedesca 1	6
di base	L-LIN/21	Letteratura russa 1	6
affini e integrative	L-LIN/05	Letteratura spagnola 2	6
affini e integrative	L-LIN/06	Lingue e letterature ispano-americane 2	6
affini e integrative	L-LIN/08	Letteratura portoghese e brasiliana 2	6
affini e integrative	L-LIN/10	Letteratura inglese 2	6
affini e integrative	L-LIN/11	Lingue e letterature anglo-americane 2	6
affini e integrative	L-LIN/13	Letteratura tedesca 2	6
affini e integrative	L-LIN/21	Letteratura russa 2	6

Curriculum: Operatori nella comunicazione interculturale (lingue extraeuropee)			
Attività formative	Settore	Denominazione	CFU
di base	L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	6
affini e integrative	M-STO/01	Storia medievale	6
affini e integrative	M-STO/02	Storia moderna	6
affini e integrative	M-STO/04	Storia contemporanea	6
affini e integrative	SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	6
affini e integrative	L-OR/10	Storia dei paesi islamici	6
affini e integrative	L-OR/23	Storia dell'Asia orientale e sud-orientale	6
affini e integrative	SECS-P/12	Storia economica	6
affini e integrative	IUS/13	Diritto internazionale	6
affini e integrative	M-GGR/01	Geografia	6
affini e integrative	M-GGR/02	Geografia economico-politica	6
affini e integrative	M-DEA/01	Discipline demotnoantropologiche	6
affini e integrative	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6
affini e integrative	SECS-P/06 *se attivato	Economia Applicata	

Altre attività formative non organizzate dal CD:

'altre' (tirocinio, stages, ecc.)

6 CFU

INSEGNAMENTI E ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

A ogni attività didattica è assegnato un valore in **crediti** (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di attività didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento – convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito – comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale.

Sono previste diverse tipologie di attività didattica. A ciascuna di esse corrisponde un diverso numero di ore di studio individuale.

<u>Tipologia didattica</u>	<u>Coeff. Equiv.</u>	<u>Ore per un CFU</u>	<u>Quota % studio ind.</u>
1. lezione frontale	(1+3)=4	25/4=6.25	75%
2. esercitazioni	(1+1)=2	25/2=12.5	50%
3. laboratorio	(1+0)=1	25/1=25	100%
4. altre	(1+0.5)=1.5	25/1.5=16.66	33,3%(tirocinio/ <i>stage</i> / eventuali abilità informatiche ecc.)

La quantità media di “lavoro di apprendimento” svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è quindi convenzionalmente fissata in 1500 ore corrispondenti ai 60 crediti richiesti.

Tutti gli insegnamenti seguono una tipologia convenzionale di somministrazione della didattica. Le “Attività altre” invece prevedono attività di tirocinio presso aziende pubbliche e private, ulteriori conoscenze linguistiche acquisite fuori sede, abilità informatiche.

LABORATORIO

All'interno dell'insegnamento delle lingue sono previste attività di laboratorio che prevedono l'interazione dell'allievo con apparecchiature informatiche e/o strumenti multimediali (laboratorio linguistico); attività di elaborazione, analisi e traduzione di testi; attività di letture integrative (per i CFU e relativo carico didattico si vedano i programmi in dettaglio dei singoli anni accademici).

'ALTRE' ATTIVITA'

Lo studente dovrà conseguire 6 CFU nell'ambito di 'Altre' attività.

Gli studenti potranno scegliere tra le attività proposte dai tutori tra cui:

- 1) tirocinio/*stage* da svolgersi presso enti e istituzioni pubbliche o private (con elaborazione di una dettagliata relazione conclusiva);
- 2) eventuali abilità informatiche
- 3) attività di raccolta di documentazione, classificazione e catalogazione di corpora nelle lingue di specializzazione.

Gli studenti devono aver conseguito 84 cfu per presentare la richiesta per il tirocinio

PROPEDEUTICITA' DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (SSD) E SCADENZE RELATIVE AI CORSI

Tra alcuni esami esiste una propedeuticità: è necessario cioè che alcuni esami siano sostenuti prima di altri. La seconda annualità di qualunque corso non può essere sostenuta prima della prima annualità. Inoltre, Linguistica generale I è propedeutica all'insegnamento di Didattica delle lingue moderne e all'insegnamento delle Filologie. I CFU ottenuti senza rispettare le propedeuticità previste saranno annullati.

Con specifico riferimento ai SSD “Lingua e traduzione” si precisa infine quanto segue:

- l'insegnamento di “Lingua e traduzione” relativamente ad ogni annualità è costituito da: moduli (lezioni frontali svolte dai docenti titolari dell'insegnamento); esercitazioni (tenute dai

Collaboratori e Esperti Linguistici, CEL); attività svolte nel laboratorio linguistico e in laboratori di analisi e di traduzione testi (lavoro individuale programmato);

- l'insieme costituito dai moduli (lezioni), di durata semestrale o annuale, dalle esercitazioni, di durata annuale, e dalle attività in e di laboratorio, deve precedere l'esame: quindi la prima sessione utile per gli esami delle lingue è la sessione estiva, cioè quella che per tutti gli altri insegnamenti è indicata come seconda sessione;
- le prove con gli esperti linguistici sono propedeutiche agli esami con i docenti, pertanto gli studenti possono sostenere gli esami con i docenti soltanto dopo aver superato le prove relative alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, ove previste;
- le prove relative alle esercitazioni con gli esperti linguistici sono valide solo per tre sessioni, a partire dalla sessione estiva fino alla sessione invernale di ciascun anno accademico. Se l'esame non è completato entro la sessione invernale gli studenti sono tenuti a sostenere di nuovo le prove relative a tutte le esercitazioni;
- Gli esami devono essere verbalizzati nella sessione in cui sono stati sostenuti.

LINGUE STRANIERE OFFERTE

Le lingue offerte nel Corso di Studio (CdS) in Lingue e Mediazione Linguistico-culturale sono:

<u>Curriculum</u> <u>Linguistica e Lingue europee</u>	<u>Curriculum</u> <u>Operatori della Comunicazione Interculturale</u> <u>(Lingue extra-europee)</u>
francese	francese
inglese	inglese
portoghese e brasiliano	portoghese e brasiliano
russo	russo
spagnolo	spagnolo
tedesco	tedesco
/	arabo
/	cinese
/	somalo *se attivato

- Scelta delle lingue straniere

Il CdS prevede l'obbligatorietà di **due lingue straniere** triennali scelte tra quelle attivate al momento della presentazione obbligatoria della Scheda studente e della scelta del curriculum (Art. 22 3). La lingua in cui si è superata la prova di ingresso è la prima lingua nel curriculum LLE e la lingua europea nel curriculum OCI.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI E ALTRE VERIFICHE DI PROFITTO

Gli studenti vengono valutati per ogni insegnamento con un voto in trentesimi. Il voto si ottiene superando prove orali e/o scritte, o con altre eventuali forme di valutazione (colloqui periodici, verifiche orali e scritte durante le lezioni, incontri, ecc.) indicate dal docente nell'offerta formativa.

In particolare le prove di esame relative alle Lingue Straniere si svolgono nel seguente modo: prove, scritte e orali, relative alle esercitazioni tenute dagli Esperti Linguistici, volte ad accertare le competenze previste nell'ambito delle abilità di produzione e di ricezione della lingua. Le prove

relative ai corsi / moduli tenuti dai docenti sono scritte e/o orali, come comunicato nell'offerta formativa.

Nel computo del numero delle prove, ai fini del rispetto del numero massimo di prove stabilito dalle normative ministeriali, vengono considerate tutte le prove relative ad attività formative di base, caratterizzanti, affini, integrative e a libera scelta dello studente.

Le "Attività altre" forniscono idoneità che possono essere acquisite secondo modalità stabilite di volta in volta: frequenza, relazione finale, certificazioni da parte di Enti esterni all'Ateneo o alla Facoltà.

Art. 3

Regole per la presentazione dei Piani di Studio

SCHEDA STUDENTE / PIANO DI STUDIO

A) Gli studenti iscritti al 1° anno (a seguito di immatricolazione, dovranno consegnare obbligatoriamente entro il 30 Novembre presso la Segreteria del CD la **SCHEDA STUDENTE** contenente l'indicazione del *curriculum* e delle due lingue scelte: dovranno inoltre consegnare eventuali certificazioni di Lingua, di abilità informatiche, di attività 'altre' in loro possesso al momento della presentazione della suddetta SCHEDA ai fini del riconoscimento dei CFU conseguiti.

N.B. Per la SCHEDA STUDENTE rivolgersi alla Segreteria del CD in Lingue e Linguistica, via Ostiense, 234.

B) Il **PIANO di STUDIO**, che deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di CdS, rappresenta la proposta del curriculum universitario che lo studente intende seguire per il conseguimento della laurea.

Il piano di studio deve essere compilato su un apposito modulo (da ritirare presso la Segreteria del CD), concordato e siglato da un tutore e consegnato alla Segreteria del CD ai fini dell'approvazione definitiva entro il 30 Novembre dell'anno di immatricolazione. La comunicazione dell'approvazione/non-approvazione dei piani di studio sarà data entro il 30 gennaio successivo. Eventuali modifiche al piano di studi possono essere presentate all'inizio del secondo anno di iscrizione tra il 1 ottobre e il 31 ottobre. L'eventuale passaggio da un curriculum all'altro può essere fatto esclusivamente entro il 1 ottobre del secondo anno di iscrizione.

I nomi degli studenti i cui piani di studio siano stati approvati compariranno in elenchi affissi nella bacheca del CdS. Nel caso in cui uno studente non abbia ottenuto l'approvazione del proprio piano di studio, dovrà discutere col Presidente del CdS le modifiche da apportare entro la data indicata nella comunicazione di non-approvazione.

La mancata presentazione e relativa approvazione del Piano di Studio comportano l'esclusione dello studente dalla discussione della dissertazione di laurea.

Per quanto riguarda gli esami scritti il risultato sarà comunicato agli studenti tramite affissione di elenchi nelle bacheche dei docenti e/o sul sito.

CAPO II L'ACCESSO

Art. 4

Accesso e prove di verifica

NUMERO PROGRAMMATO

Il numero di studenti del primo anno al quale il CdL in Lingue e Mediazione linguistico-culturale, per limiti dovuti al numero di posti nei laboratori linguistici e nelle aule, può garantire l'offerta formativa per la durata normale degli studi è fissato in 360.

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO E PROVA DI ACCERTAMENTO LINGUISTICO

Per l'ammissione al CdL in Lingue e Mediazione linguistico-culturale sono necessari i seguenti requisiti:

- Possesso di un diploma di scuola media superiore
- Conoscenza di una lingua straniera della Unione Europea al livello B1 (comprensione scritta)

Una prova di ingresso obbligatoria e vincolante volta ad accertare le competenze linguistiche degli studenti pre-iscritti si svolgerà prima dell'inizio dell'anno accademico. La prova sarà composta da quesiti di competenza linguistica nella lingua straniera UE, a scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, indicata al momento della pre-iscrizione, relativamente alla capacità di comprensione di testi scritti a livello B1 del quadro di riferimento europeo. I primi 360 studenti in graduatoria potranno immatricolarsi al CdL, purché abbiano superato la prova di ingresso con il punteggio prestabilito nel Bando. Le informazioni relative alla prova di ingresso sono rese note sul sito dell'Ateneo.

Gli studenti sono tenuti a seguire la lingua in cui sostengono la prova di accertamento come "prima lingua" nel curriculum *Linguistica e Lingue europee* e come "lingua europea" nel curriculum *Operatori della comunicazione interculturale (lingue extra europee)*.

Per quanto riguarda gli studenti presenti nella graduatoria dei primi 360 con un punteggio inferiore a quello stabilito, si veda l' Art. 5.

Agli studenti stranieri non parlanti nativi dell'italiano viene richiesta una conoscenza dell'italiano come L2 non inferiore al livello B2 (comprensione scritta e orale). Tale conoscenza viene certificata dal Centro Linguistico di Ateneo.

Come previsto dalla legge, gli studenti possono formulare piani di studio individuali da concordare con un tutore e da sottoporre alla approvazione del CD. Tali piani di studio devono essere giustificati da precise motivazioni culturali.

Per qualsiasi chiarimento inerente le modalità di iscrizione presso il CdL, gli studenti possono rivolgersi alla Segreteria del CD in Lingue e Linguistica, sita in via Ostiense, 234.

- Livelli di entrata e di uscita delle lingue

Le competenze linguistiche di ingresso e di uscita sono espresse nei termini del "Quadro di riferimento europeo" elaborato dal Consiglio d'Europa:

A1: Breakthrough (contatto)	B1: Threshold (soglia)	C1: Effectiveness (efficacia)
-----------------------------	------------------------	-------------------------------

A2: Waystage (sopravvivenza)	B2: Vantage (progresso)	C2: Mastery (padronanza)
------------------------------	-------------------------	--------------------------

CURRICULUM LINGUA E LINGUSTICA E LINGUE EUROPEE

1^a LINGUA (lingua già conosciuta a livello B1– comprensione scritta)

a) **Livello di ingresso:** *Livello B1* (unicamente per la **comprensione scritta**). Si richiede la comprensione di informazioni contenute in tipi diversi di testi scritti relativi alla vita quotidiana (famiglia, scuola, lavoro, tempo libero, ecc.) e in testi di interesse generale (letterario, socio-culturale, ecc.).

b) **Livelli intermedi:**

a conclusione del 1° anno	Livello B1+ (<i>comprensione e produzione scritta e orale</i>)
a conclusione del 2° anno	Livello B2 (<i>comprensione e produzione scritta e orale</i>)
a conclusione del 3° anno	Livello C1 (<i>comprensione scritta e orale</i>) Livello B2+ (<i>produzione scritta e orale</i>)

c) **Livello di uscita:**

Livello C1 (<i>comprensione scritta e orale</i>)
Livello B2+ (<i>produzione scritta e orale</i>)

- *Livello C1* (**comprensione** scritta e orale) = Lo studente deve aver raggiunto la capacità di comprendere testi anche complessi sia scritti che orali e di capire anche informazioni implicite non chiaramente segnalate.

- *Livello B2* (**produzione** scritta e orale) = Lo studente deve aver raggiunto la capacità di interagire senza troppe difficoltà in situazioni comunicative diverse e variate, anche se non sempre familiari. Deve aver raggiunto la capacità di esprimersi in maniera naturale e chiara, usando il lessico in modo appropriato alla situazione.

2^a LINGUA

a) **Livello di Ingresso:** Nessuna o scarsissima conoscenza della lingua.

b) **Livelli intermedi:**

a conclusione del 1° anno	Livello A2 (comprensione scritta e orale)
a conclusione del 2° anno	Livello B1 (comprensione scritta e orale)
a conclusione del 3° anno	Livello B2 (comprensione e produzione scritta e orale)

c) **livello di uscita:**

Livello B2 (comprensione e produzione scritta e orale)

- *Livello B2 (comprensione e produzione scritta e orale)* = Lo studente deve essere in grado di esprimersi su temi di frequente interesse generale; di sostenere il proprio punto di vista su temi di interesse personale; di presentare il suo punto di vista su argomenti presi da varie fonti; di interagire in maniera appropriata e naturale in situazioni diverse. Deve aver raggiunto la capacità di produrre testi di argomento vario che riguardino principalmente il suo ambito di interesse; di riassumere e valutare le informazioni e i diversi punti di vista contenuti in varie fonti; di argomentare e sostenere la propria opinione in maniera appropriata su temi concreti.

CURRICULUM OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

In questo curriculum non è prevista in linea di massima alcuna distinzione di impegno fra lingua europea e lingua extra-europea. Lo studente dovrà infatti conseguire obbligatoriamente tutti i CFU previsti sia in una lingua extraeuropea (cinese, arabo, o – se attivato - somalo), sia nella lingua europea (francese, inglese, spagnolo, tedesco) oggetto della prova di ingresso. Data la peculiarità e specificità delle lingue extraeuropee, e la non applicabilità ad esse dei criteri valutativi europei, in linea di massima si prevede che il livello iniziale degli studenti sia quello dei principianti e il livello finale comparabile ai livelli A2/B1 (comprensione e produzione orale A2; comprensione scritta B1) delle tabelle europee.

Per quanto riguarda invece le lingue europee, francese, inglese, spagnolo e tedesco, essendo il livello di ingresso B1 per la comprensione scritta, ed essendo il numero di CFU analogo a quello del curriculum “Linguistica e Lingue europee” i livelli di uscita saranno: livello C1 (comprensione scritta e orale); livello B2+ (produzione scritta e orale).

Art. 5

Obblighi formativi aggiuntivi e attività didattiche di recupero

Gli studenti presenti nella graduatoria dei primi 360 con un punteggio inferiore a quello stabilito e per i quali sarà accertato un livello di preparazione iniziale insufficiente (cioè un livello di competenza nella comprensione della lingua scritta inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo) potranno essere ammessi al CdL secondo quanto stabilito nel Bando, ma con l'avvertenza che l'unica forma di recupero del debito formativo prevista nell'ambito del CdL è la frequenza simultanea delle esercitazioni di “prima” e “seconda” lingua relative alla lingua in cui hanno sostenuto la prova di accertamento.

Art. 6

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

Non sono previste tipologie di conoscenze extra-universitarie acquisite né le modalità per il loro riconoscimento. Eventuali richieste saranno valutate dal Collegio caso per caso.

Art. 7

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Sulla base di una valutazione specifica, il CdL potrà riconoscere alcuni crediti formativi agli studenti in possesso di certificazioni rilasciate da Enti certificatori di livello internazionale (Alliance Française, Istituto Cervantes, Goethe Institut, University of Cambridge, Trinity College London), purché queste siano state conseguite entro i due anni precedenti all'immatricolazione al CdL.

Tali crediti verranno eventualmente riconosciuti come relativi alle "Esercitazioni di Lingua" e/o "Laboratorio" solo per la prima annualità della prima lingua con conseguente esonero (parziale o totale) per lo studente dal superamento delle prove relative.

Gli studenti in possesso di certificazioni di lingua rilasciate da Enti certificatori riconosciuti a livello internazionale dovranno consegnare i suddetti certificati, unitamente alla scheda studente, alla Segreteria del CdS in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale ai fini del riconoscimento di CFU nel s.s.d. Lingua e Traduzione entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno. Certificazioni presentate oltre la suddetta data o eventualmente acquisite in data successiva all'immatricolazione non potranno essere prese in considerazione.

Relativamente alla certificazioni rilasciate dagli enti certificatori si precisa quanto segue:

1. I certificati hanno validità fino a un massimo di due anni compresi tra la data del conseguimento e quella dell'immatricolazione.
2. I certificati di livello B1 (Delf, Dele, Cambridge, Goethe) potranno essere riconosciuti fino ad un massimo di 6 CFU, I anno, 2^a lingua.
3. I certificati di livello B2 o superiore (C1, C2) (Delf, Dele, Cambridge, Goethe) potranno essere riconosciuti fino ad un massimo di 6 CFU, I anno, 1^a lingua, oppure di 6 CFU, 1^a anno, 2^a lingua.
4. I certificati rilasciati dal Trinity College potranno essere riconosciuti, se attestano ISE I, fino ad un massimo di 6 CFU, I anno, 2^a lingua; se attestano ISE II o livelli superiori, fino ad un massimo di 6 CFU, I anno, 1^a lingua.
5. I certificati IELTS, se attestano un punteggio 4.5, potranno essere riconosciuti fino al massimo di 6 CFU I anno, 2^a lingua; se attestano un punteggio 5.5, fino al massimo di 6 CFU, I anno, 1^a lingua.

CAPO III

PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DELLA FACOLTÀ PASSAGGIO DA ALTRE FACOLTÀ TRASFERIMENTI SECONDI TITOLI

Art. 8

Passaggi e crediti riconoscibili

Relativamente al passaggio degli studenti da un CdS ad un altro, ovvero da un'altra Facoltà, il CdL in Lingue e Mediazione linguistico-culturale assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute (decreti di accompagnamento, art. 3, comma 8). I CFU possono essere riconosciuti se conseguiti nello stesso SSD o, eventualmente, in SSD che possano essere considerati equipollenti nel percorso formativo.

In particolare per i passaggi al II anno si richiede che gli studenti abbiano superato almeno l'esame da 12 CFU nella prima lingua o lingua europea equivalente alla prima annualità prevista nei curricula del

CdL in Lingue e Mediazione linguistico-culturale. Per il passaggio al III anno si richiede che gli studenti abbiano superato gli esami relativi alla prima annualità della prima lingua o lingua europea e della seconda lingua o della lingua extraeuropea per 12 CFU ciascuno e almeno l'esame da 12 CFU equivalente alla seconda annualità di una delle due lingue previste nei curricula del CdL in Lingue e Mediazione linguistico-culturale.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 36** possono essere iscritti al **II anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 96** possono essere iscritti al **III anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.

Per la scelta del nuovo percorso formativo gli studenti debbono avvalersi della consulenza di un tutore.

Art. 9

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 36** possono essere iscritti al **II anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 96** possono essere iscritti al **III anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.

Per la scelta del nuovo percorso formativo gli studenti debbono avvalersi della consulenza di un tutore.

È possibile riconoscere crediti maturati da studenti provenienti da altra Università e da altre classi assicurando sempre il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Quando il passaggio è effettuato tra CdL appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

In particolare per il trasferimento al II anno si richiede che gli studenti abbiano superato almeno l'esame da 12 CFU nella prima lingua o lingua europea equivalente alla prima annualità prevista nei curricula del CdL in Lingue e Mediazione linguistico-culturale. Per il trasferimento al III anno si richiede che gli studenti abbiano superato gli esami relativi alla prima annualità della prima lingua o lingua europea e della seconda lingua o della lingua extraeuropea per 12 CFU ciascuno e almeno l'esame da 12 CFU equivalente alla seconda annualità di una delle due lingue previste nei curricula del CdL in Lingue e Mediazione linguistico-culturale.

Art. 10

Iscrizione al corso come secondo titolo

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 36** possono essere iscritti al **II anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 96** possono essere iscritti al **III anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.

Per la scelta del nuovo percorso formativo gli studenti debbono avvalersi della consulenza di un tutore.

È possibile riconoscere crediti maturati da Laureati di altre Classi, assicurando sempre il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

È anche possibile riconoscere le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post- secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Il numero di crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 60 (decreto di accompagnamento, art. 4, comma 3)

CAPO IV LA DIDATTICA

Art. 11 Tutorato

Il CdL garantisce ai propri studenti il servizio di tutorato. Tale servizio, che il Consiglio del CdL organizza annualmente, avvalendosi dei docenti appositamente incaricati i cui nominativi vengono riportati di anno in anno sul sito e nella bacheca del CdL, ha lo scopo di:

- fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studi; in particolare i tutori devono
- siglare i piani di studio;
- promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali;
- orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'università sia da enti pubblici e privati;
- indirizzare lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

All'inizio di ogni anno accademico e durante lo svolgimento dei semestri sono rese disponibili sul sito del Collegio <http://host.uniroma3.it/cds/linguelinguistica/> o anche mediante la pubblicazione di guide tutte le comunicazioni e le informazioni utili agli studenti, relative in particolare a: orari e calendari delle lezioni e delle esercitazioni, orari di ricevimento dei docenti, attività di orientamento e tutorato, servizi di segreteria didattica, raggiungibilità della sede, immatricolazioni e iscrizioni, passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso, piani di studio, rappresentanti degli studenti.

Art. 12 Tipologie della prova finale

Tutte le informazioni relative ai modi ed ai tempi che regolano la presentazione delle domande preliminari e definitive sono reperibili sul Portale dello studente (<http://portalestudente.uniroma3.it>) alla voce "Ammissione esame di laurea"; scadenze e requisiti, alla voce "Adempimenti e scadenze laurea".

La **prova finale** per il conseguimento del titolo di studio (laurea) consisterà:

1) nella elaborazione di una tesina il cui argomento sia stato preventivamente concordato con il docente relatore. La tesina va consegnata due settimane prima della data fissata per la discussione sia al relatore sia al correlatore. Alla tesina sono attribuiti **6 CFU** e pertanto la sua entità è rapportata alle ore di lavoro previste per un tale numero di crediti.

Gli studenti di entrambi i curricula dovranno concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore. L'argomento della prova finale può essere scelto:

- (a) in uno dei due SSD relativi alle lingue straniere scelte e nei SSD compresi tra le attività "di base" e "caratterizzanti", purché lo studente vi abbia conseguito almeno 12 CFU (anche utilizzando i CFU a "scelta dello studente"), a meno che si tratti di insegnamento per cui sono disponibili solo 6 CFU.
- (b) nei SSD compresi tra le attività "affini e integrative" purché lo studente vi abbia conseguito almeno 12 CFU (anche utilizzando i CFU a "scelta dello studente") e purché l'argomento sia connesso con aspetti linguistici e/o culturali di una delle due lingue scelte, a meno che si tratti di insegnamento per cui sono disponibili solo 6 CFU.

Parte integrante della discussione della tesina finale sarà l'esposizione dell'argomento in una delle due lingue a scelta nel caso (a) e nella lingua connessa con l'argomento scelto nel caso (b).

Il livello di lingua richiesto allo studente sarà quello previsto per la conclusione dell'esame della 3^a annualità. La valutazione dell'esposizione in lingua contribuirà alla formazione del voto finale.

Per stabilire l'argomento dell'elaborato per la prova finale, lo studente deve aver conseguito almeno 120 CFU.

Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 6 crediti, lo studente deve aver conseguito 174 CFU.

Le Commissioni di Laurea sono composte da 5 membri, come deliberato dal CD nella seduta del 14 Aprile 2010.

Art. 13

Voto di laurea

A partire dalla media conseguita dallo studente negli esami di profitto, la Commissione attribuisce un punteggio massimo di 6 punti all'elaborato presentato e alla discussione. In casi eccezionali, su proposta del relatore, la Commissione può attribuire 7 punti: in questo caso il relatore deve motivare l'eccezionalità dell'attribuzione del punteggio con un breve rapporto scritto compilato all'atto della discussione e allegato agli atti.

CAPO V

NORME TRANSITORIE

Art. 14

Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Gli studenti iscritti al CdL in Lingue e Comunicazione Internazionale in base agli ordinamenti stabiliti dal DM 509 possono optare per il passaggio al nuovo ordinamento stabilito dal D.M. 270. Allo scopo di riconoscere tutti i crediti della carriera pregressa e dare modo agli studenti di completare il proprio

percorso, vengono fissati dei parametri che prevedono, per ogni anno di studi, un numero di crediti riconoscibili.

- Gli studenti con un **numero di crediti inferiore a 40** possono essere iscritti al **I anno**.
- Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 40** possono essere iscritti al **II anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.
- Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 100** possono essere iscritti al **III anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.

Per la scelta del nuovo percorso formativo gli studenti debbono avvalersi della consulenza di un tutore.

Per la compilazione dei Piani di Studio, da rielaborare secondo il D.M. 270, si indicano le seguenti norme:

Per le **attività formative di base e per le attività caratterizzanti** è necessario rispettare il **numero di crediti** stabilito nelle tabelle del Nuovo Ordinamento

84-102 CFU (attività di base)
36 CFU (attività caratterizzanti)

Per le **altre attività formative** è necessario rispettare il **numero di crediti** stabilito nelle tabelle del Nuovo Ordinamento:

18-24 CFU (affini e integrative)
18 CFU (a scelta)
6 CFU altre
6 prova finale

I crediti acquisiti in eccesso in un ambito disciplinare, ove non servano a compensare un difetto di crediti nel complesso delle stesse attività formative, possono essere inseriti nelle attività a scelta dello studente fino a un numero massimo di 18 CFU.